

arsenal, si apersono tutte le porte e balconi, rompendo cadenzaxxi per grossi che fossero, fracassò finestre de veri, e ruindò tutti li Colmi dell' Arsenal, come delle case vicine a S. Marco, e scordò tutte fino alle fondamenta: e se fosse intravegnudo questa cosa de zorno, come fu de notte, certo l'avria ammazxato molte persone, che fossoro stadi in Arsenal, e per le strade, che non s'haveriano possudo mantegnir in piedi per el gran strepito e rebombo dell' ajere, e se fosse stato l' ajere nubitoso, come l' era seren e chiaro, s'haveria dubitado la fin del Mondo. Non si può scriver, ne apena creder el danno e nocimento grande, che ha causado questo accidente in Venezia. Fu sentido el strepito fino a Padoa, & anche più lontano, e tanto più in mazor paura se misse el populo, perchè tre o quattro mesi avanti questa cosa era sta diseminado per Venezia, che a mezzo el mese de Settembre doveva esser la fin del Mondo con ruina de case, terre, terremoti, fuogbi e altro, e però tutto el populo della Città quella notte della ruina se misse in grandissima paura, avanti che si sapesse la causa di quelle ruine: tutti cridavano per la case Misericordia, dubitando certo el pronostico non havesse effetto. Sapudo dove era el danno, tutta quella notte i Nobeli e primi Senatori della Città andorono a S. Marco al Palazzo, e poi vennero al Arsenal, e parte per la Città con gran seguito de Zente, dubitandose de qualche tradimento, di modo che tutta quella notte, el populo, fino le donne, stettero in continuo moto e spavento: molti scixirono in barca a mezzo el Canal grande. Questo fuo go ruindò mezzo l' Arsenal: buttò xoxo molti Vol-